



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE

(Provincia di Piacenza)

Via Roma, 121 - tel. 0523/787141 - 788444 - fax 0523/788354

E. mail: serviziociali@comune.gragnanotrebbiense.it

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

REGOLAMENTO

ART. 1 DEFINIZIONE E OBIETTIVI

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è un insieme di interventi socio-assistenziali di tutela e di supporto alla persona per un adeguato svolgimento delle attività della vita quotidiana.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Comunale si inserisce nella rete dei servizi socio-sanitari integrati del distretto attraverso l'adesione all'Accordo di Programma (art.14 L.R. 5/94) che prevede l'attivazione del Servizio Assistenza Anziani quale servizio unico per il coordinamento e l'integrazione dell'assistenza sanitaria e socio-assistenziale alle persone anziane non-autosufficienti.

Obiettivo principale del servizio domiciliare è assicurare alla persona l'assistenza più adeguata graduando il livello e l'intensità di cura sulla base del suo stato di bisogno in correlazione con gli interventi di tipo sanitario nell'ottica del sistema di cure domiciliari integrate (Art. 21 L.R. 5/94 e Delibera G.R. n. 124 dell'8.2.99).

ART.2 UTENTI DEL SERVIZIO

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si rivolge alle persone non-autosufficienti o a rischio di non-autosufficienza residenti nel territorio comunale.

Presupposto dell'intervento è l'impossibilità della persona a provvedere in modo autonomo alle proprie necessità quotidiane.

Sono utenti del Servizio in via prioritaria:

- anziani o inabili adulti, privi di sostegno familiare o in stato d'abbandono
- anziani o inabili adulti, anche inseriti in un nucleo familiare, quando l'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali costituisce un elemento determinante per evitare l'istituzionalizzazione

- minori appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio sociale, qualora l'intervento del Servizio Domiciliare consenta di evitare l'istituzionalizzazione o favorisca l'accesso alla rete dei servizi sociali e sanitario del territorio
- portatori di gravi disabilità in particolari condizioni di disagio sociale

ART. 3 PRESTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di Assistenza Domiciliare eroga le seguenti prestazioni:

1 - Cura della persona

- igiene orale
- alzata
- vestizione
- assunzione pasti
- assunzione farmaci prescritti
- prevenzione piaghe da decubito
- piccole medicazioni
- operazioni di accompagnamento e di trasporto (visite mediche, esami ed altre necessità)

2 - Azioni per favorire l'autosufficienza nelle attività quotidiane e per evitare il decadimento psicofisico :

- aiuto nella deambulazione e nell'uso corretto di ausili ed attrezzi
- educazione alla mobilità
- educazione per una corretta alimentazione
- stimolazione della memoria e dell'orientamento
- azioni di stimolo alla partecipazione e momenti di vita associativa
- aiuto psicologico per sostenere le persone in situazioni di sofferenza fisica, psichica e relazionale

3 - Cura dell'abitazione ed aiuto negli atti della vita quotidiana

- riordino ed igiene dell'alloggio
- manutenzione degli arredi e delle attrezzi
- cambio biancheria
- acquisti generi alimentari e prodotti per la casa
- fornitura di pasti caldi a domicilio o aiuto per la preparazione del pasto
- disbrigo di commissioni e segretariato sociale (acquisti, istruzione pratiche, riscossione e pensioni ecc.)
- adeguamento dell'alloggio in base alle esigenze funzionali (ausili ed attrezzi) ed alle condizioni strutturali dell'abitazione (piccoli interventi di manutenzione)

4 - Integrazione e raccordo con l'azione di cura svolta dai familiari e dagli operatori dei servizi socio-sanitari :

- collaborazione con il medico curante, con il personale sanitario del servizio infermieristico domiciliare, del servizio riabilitazione, del SIMAP e del dipartimento ospedaliero
- collaborazione con la rete familiare e con la rete informale

gestione delle degenze in strutture sanitarie e nelle strutture residenziali per anziani (Casa di Riposo, Casa Protetta, R.S.A.) per le persone prive di riferimenti familiari.

ART. 4 CRITERI DI AMMISSIONE

Al Servizio possono accedere tutti i cittadini anziani o inabili adulti residenti. L'ammissione al Servizio avviene nei limiti degli stanziamenti disponibili nel bilancio di previsione approvato. L'ordine di ammissione è determinato dalla data di presentazione della domanda a parità di condizioni socio-sanitarie ed economiche.

I criteri di priorità per l'ammissione devono tener conto nell'ordine:

- condizioni economiche disagiate senza possibilità di aiuto adeguato
- situazioni di solitudine per assenza di assistenza familiare
- situazione di carenza di assistenza per impedimento dei familiari a prestare le cure necessarie per età, stato di salute, carico familiare, distanza geografica, grave deterioramento dei rapporti parentali.

ART. 5 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

- 1- L'intervento del Servizio avviene su richiesta dell'interessato o dei familiari
- 2- La segnalazione del bisogno può venire anche da altri servizi socio-sanitari, da enti e associazioni che operino in campo sociale, nonché dai singoli cittadini
- 3- La procedura di ammissione al servizio comporta:

a) presentazione della domanda corredata da:

- autocertificazione contenente le informazioni necessarie per la determinazione della situazione economica del nucleo familiare (o certificazione ISE)
- ogni documento ulteriore ritenuto valido per l'accertamento del diritto alla priorità di ammissione
- documentazione sanitaria

b) relazione dell'Assistente Sociale per la valutazione dell'ammissibilità al servizio e predisposizione del piano personalizzato di assistenza

- 4- L'attivazione del Servizio e la definizione del piano individuale-assistenziale dovrà essere concordato con l'interessato e i suoi familiari

5- La documentazione socio-sanitaria relativa a ciascun utente è custodita presso gli uffici comunali preposti e sono tenuti secondo la normativa vigente "Tutela del personale e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" L. 31.12.96 N. 675

ART. 6 CRITERI PER LA CONTRIBUZIONE ECONOMICA

L'utente è chiamato a coprire tutto o in parte gli oneri finanziari relativi al costo del Servizio, in ragione delle proprie condizioni economiche;

Qualora l'utente rinunci alla fruizione del Servizio di Assistenza Domiciliare per non dover sostenere l'onere di spesa a suo carico, le prestazioni socio - assistenziali possono essere erogate a scopo di tutela e salvaguardia della sua incolumità previa valutazione del Servizio Sociale che attesti l'incapacità della persona di riconoscere il proprio stato di bisogno e di abbandono;

Con la presente norma si dispone, in via transitoria e sperimentale, una contribuzione economica a carico delle persone che usufruiscono delle prestazioni del servizio di Assistenza Domiciliare avvalendosi dei seguenti criteri:

- Il costo delle prestazioni del servizio sono a carico totale o parziale dell'utente a seconda dello stato di bisogno in cui versa e delle condizioni economiche dei parenti tenuti per legge agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del C.C.;
- Viene considerato il reddito imponibile dell'utente e dei componenti il nucleo familiare con cui vive, al netto di quanto dovuto ai fini IRPEF, (730/UNICO/CUD/OBISM ecc); restano esclusi l'integrazione al trattamento minimo di pensione, la maggiorazione sociale della pensione, l'assegno e la pensione sociale e ogni altra prestazione previdenziale, nonché la pensione e assegno di accompagnamento ed assimilati. Il reddito da calcolare è quello percepito nell'anno solare precedente.
- L'importo dell'affitto viene detratto dal reddito nel caso di persone sole o con coniuge o conviventi con figli inabili, disoccupati, indigenti, previa presentazione di regolare documentazione;
- L'utente proprietario ed usufruttuario di immobili, oltre alla casa di abitazione, contribuisce sulla base dei redditi denunciati con un aumento della quota mensile del 15%;
- Per l'utente inserito in famiglia il ticket mensile viene calcolato sul reddito medio pro capite del nucleo stesso;
- Gli utenti del servizio di assistenza domiciliare che vivono di fatto da soli, purchè costituiscano nucleo familiare effettivamente autonomo e che abbiano un reddito pari o inferiore ad € 465,00, sono esentati dal pagamento del ticket mensile; ma in presenza di figli non conviventi, ciascuno di loro è tenuto a versare una quota fissa mensile di € 15,00, sottoscivendo regolare impegno di versamento;
- Per gli utenti che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare sino ad un massimo di 3 ore settimanali la quota ticket mensile viene dimezzata;
- Per interruzioni del servizio di assistenza domiciliare si riduce la quota del 50% per un periodo di 15 gg.; l'utente viene esonerato dal pagamento della quota mensile per l'interruzione di un mese;
- Per gli utenti che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare festivo, oltre alla quota mensile prevista, devono corrispondere la somma di € 3,00 per ogni festività usufruita;
- L'utente che utilizza il servizio solo per l'accompagnamento per cure sanitarie, visite mediche ecc..., paga la quota stabilita dal regolamento per i trasporti, mentre se è prevista anche la presenza di un operatore socio assistenziale si aggiunge la quota fissa di € 3,62;
- L'utente che usufruisce dell'assegnazione dei presidi protesici da parte dell'ASL (esempio carrozzella, letto ortopedico, ecc..) avvalendosi del servizio di assistenza per la consegna a domicilio e la restituzione di detti ausili, versa la quota prevista dal regolamento per i trasporti;

dell'intero costo orario dell'assistenza domiciliare che è fissato in € 14,05;

3. In presenza di specifici progetti assistenziali su proposta del Servizio Sociale, possono essere previsti esoneri totali o parziali dal concorso della spesa dovuta;

14. Le quote fisse e di ticket mensili previsti possono variare nel corso dell'anno per lievitazione dei costi nonché per l'applicazione dell'I.S.E.E. (Indicatore della situazione economica equivalente);

2003

Reddito Mensile per Utente	%	Ticket mensile in €
Fino a € 465		Gratuito
Da € 465,00 a 620,00		28,00
Da 620,00 a 775,00	+ 10 %	30,80
Da 775,00 a 930,00	+ 20%	36,96
Da 930,00 a 1085,00	+ 20%	44,35
Da 1085,00 a 1240,00	+ 30%	57,66
Oltre 1240,00		Pagamento quota intera oraria (€14,05)

L'utente può provvedere al pagamento nelle seguenti modalità:

1. Versamento della quota stabilita o tramite c/c postale con bollettino che verrà mensilmente spedito a domicilio o in contanti presso la tesoreria comunale);
2. Presso il proprio istituto di credito con una richiesta di accredito alla tesoreria del Comune, entro la data indicata sull'avviso di pagamento.

ali criteri resteranno in vigore in alternativa al regolamento che sarà formulato a livello strettuale, secondo l'utilizzo dell'I.S.E.E., e comunque in via transitoria;

limiti di reddito sono rivalutati annualmente al 31.12, in misura pari alla variazione percentuale l'indice dei prezzi al consumo calcolato dall'ISTAT, con determinazione del Responsabile competente.

ART. 7 EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER UTENTI RESIDENTI IN ALTRO COMUNE DEL DISTRETTO

Il Servizio può essere erogato a cittadini non residenti nel Comune ma di fatto domiciliati, motivi di salute o di accudimento, presso un familiare ivi residente.

L'erogazione delle prestazioni è subordinata ad un formale accordo con il Comune di residenza dell'utente per il rimborso del servizio erogato.

ART. 8 CONVENZIONE CON L'AZIENDA U.S.L. PER LE PRESTAZIONI RILIEVO SANITARIO

Ai sensi delle Direttive Regionali n. 613/90 e n. 1378/99 il Comune può stipulare una convenzione con l'Azienda U.S.L. per l'erogazione di interventi socio-assistenziali a rilievo sanitario richiedendo il rimborso degli oneri relativi nella misura e con le modalità previste dalla convenzione stessa.

ART. 9 CESSAZIONE, SOSPENSIONE O MODIFICHE DEL SERVIZIO

1- Nel caso di assenza temporanea per ricovero in ospedale o in struttura Protetta, il Responsabile del Servizio, d'intesa con l'utente o con i familiari di riferimento, può sospendere l'erogazione delle prestazioni o modificarne la tipologia con interventi extra-domiciliari.

2- Il Servizio viene a cessare in presenza di:

- comunicazione scritta o rinuncia verbale da parte dell'utente resa al Responsabile
- rimozione e/o superamento delle condizioni o dei requisiti che hanno determinato l'ammissione
- decesso dell'utente

ART. 10 GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- La responsabilità gestionale e organizzativa del Servizio competono al responsabile dell'ufficio Servizi Sociali del Comune. Responsabile del Servizio effettua verifiche periodiche circa il funzionamento, l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni rese agli utenti. La verifica dovrà tener conto sia del livello qualitativo e quantitativo dei risultati raggiunti che del funzionamento del Servizio da parte degli utenti nonché delle richieste e dei bisogni non soddisfatti nel corso dell'anno.

Il Responsabile cura e coordina l'organizzazione del Servizio in particolare per quanto

procedere amministrative per stipulare eventuali convenzioni con cooperative di servizi o enti

eventuali sostituzioni degli operatori

gestione degli automezzi

gestione del personale

gestione del Budget

2- Il Coordinamento Tecnico è espletato dall'Assistente Sociale che provvede a :

A - incontri con gli addetti all'assistenza di base per:

- ◊ definizione piani personalizzati di assistenza
- ◊ articolazione dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale
- ◊ verifica dei risultati raggiunti rispetto ai singoli utenti ed eventuali modifiche del piano d'intervento
- ◊ presentazione nuovi utenti per concordare obiettivi di lavoro, prestazioni e tempi di attuazione
- ◊ risoluzione di eventuali problemi insorti durante l'espletamento dell'attività

B - raccordo e definizione interventi con i servizi socio-sanitari per l'Assistenza Domiciliare Integrata del Distretto

C - elaborazione e aggiornamento dei dati di servizio

D - incontri con obiettori di coscienza, associazioni e singoli volontari del territorio comunale per definire le collaborazioni sui singoli utenti

3- Gli addetti all' Assistenza di Base:

- partecipano alla valutazione delle singole situazioni ed alla stesura dei progetti individualizzati mediante incontri periodici con l'Assistente Sociale
- provvedono all'aggiornamento del diario giornaliero e della cartella personale
- si raccordano con il medico curante ed il personale A.D.I. per l'integrazione con le prestazioni sanitarie
- curano i rapporti con i familiari e con la rete informale (vicini, volontari, ecc.)
- effettuano il monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni assistenziali dell'utente

ART. 11 PERSONALE

1- Il Servizio per l'espletamento dei suoi compiti si avvale delle seguenti figure:

- Responsabile del Servizio
- Assistente Sociale
- Addetti all'Assistenza di Base

2- Il personale espleta le proprie mansioni nel rispetto della vigente normativa contrattuale, delle disposizioni del presente regolamento e dei protocolli di convenzione stipulati

3- Nell'espletamento delle proprie funzioni gli operatori del Servizio devono garantire:

- il rispetto dell'autodeterminazione dell'utente

1- fornire informazioni con particolare attenzione alle condizioni personali e familiari, al tipo di bisogno ed alle prestazioni richieste ricevute

2- un rapporto professionale corretto con l'utente mediante realizzazione di un preciso programma di lavoro personalizzato

3- l'integrazione con i Servizi sanitari e le prestazioni del volontariato

4- Il Servizio si avvale della figura dell'Assistente Sociale Responsabile del caso, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 5/94

ART. 12 RAPPORTI CON SOGGETTI NON ISTITUZIONALI E CON IL VOLONTARIATO

- 1- L'Amministrazione Comunale può avvalersi, per il raggiungimento delle finalità del Servizio, dell'apporto dei soggetti non istituzionali, mediante un utilizzo coordinato delle risorse regolamentato da apposite convenzioni
- 2- L'Amministrazione Comunale, inoltre, riconosce il valore e la funzione di utilità sociale del volontariato, ne promuove l'apporto e il coordinato utilizzo al fine di incrementare le risorse del Servizio, integrandone le prestazioni.

ART. 13 ESCLUSIONE DAL DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI INERENTI L'ESECUZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

A salvaguardia dello stato e del tipo di bisogno e delle prestazioni richieste e ricevute dall'utente, nell'osservanza del vigente regolamento comunale, sono esclusi dall'accesso e dall'estrazione di copie tutti gli atti contenenti le identificazioni personali degli utenti del servizio, del loro stato patrimoniale, della loro condizione fisica e psicologica. Sono ammesse all'accesso, per contro, le relazioni del Responsabile del Servizio in quanto non contenenti i dati personali degli utenti. Il Responsabile, può comunque fornire informazioni ai cittadini sull'andamento del Servizio in termini numerici o statistici e comunque sempre in forma scritta.



PFC/PIERA CC. 5 13/2/2010

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE*Provincia di Piacenza*

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

SERVIZI SOCIALI

Gragnano T. 11/02/2010

ALLEGATO**SERVIZI SOCIALI****TARIFFE SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE
ANNO 2010****TARIFFE ASSISTENZA DOMICILIARE ANNO 2010**

Le tariffe relative al Servizio di Assistenza Domiciliare, ai sensi del vigente Regolamento sono previste come segue:

Tariffe in vigore dal 01/01/2010 al 28/02/2010

Reddito mensile per utente	%	Ticket mensile
Fino a euro 480,00		Gratis
Da euro 480,00 a euro 640,00		€ 31,45
Da euro 640,00 a euro 795,00	10	€ 34,60
Da euro 795,00 a euro 955,00	20	€ 41,45
Da euro 955,00 a euro 1.115,00	20	€ 49,75
Da euro 1.115,00 a euro 1.275,00	30	€ 64,75
Oltre euro 1.275,00		(Pagamento quota intera oraria) € 20,45 dal 01/01/2010 al 28/02/2010
Igiene Personale		€ 5,85
Igiene biancheria personale mensile		€ 34,81
Assistenza domiciliare festiva		€ 3,27

Tariffe in vigore dal 01/03/2010 al 31/12/2010

Le tariffe relative al Servizio di Assistenza Domiciliare, ai sensi del vigente Regolamento sono previste in base a fasce di reddito, sono state aggiornate prevedendo un aumento medio del 44%:

Reddito mensile per utente	%	Ticket mensile Marzo 2010-Dicembre 2010
Fino a euro 480,00		Gratis
Da euro 480,00 a euro 640,00		€ 45,30
Da euro 640,00 a euro 795,00	10%	€ 49,85
Da euro 795,00 a euro 955,00	20%	€ 59,80
Da euro 955,00 a euro 1.115,00	20%	€ 71,80
Da euro 1.115,00 a euro 1.275,00	30%	€ 93,30
Oltre euro 1.275,00		(Pagamento quota intera oraria) € 20,45 in vigore fino al 31/08/2010
Igiene Personale (costo per intervento)		€ 8,40
Igiene biancheria personale mensile		€ 50,10

La tariffa è stata adeguata al costo orario, come segue:

Assistenza Domiciliare Festiva	€ 9,50 per intervento orario.
--------------------------------	-------------------------------